



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

19 DIC. 2017

Nell'anno **duemiladiciassette**, addì **19 dicembre** alle ore **15.55**, presso il **Salone di rappresentanza** sito al primo piano del Rettorato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0099309 del 14.12.2017 e integrato con nota rettorale prot. n. 0100656 del 19.12.2017 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS**

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio, Presidente; il **prorettore vicario** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Vincenzo Francesco Nocifora, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** dott.ssa Simonetta Ranalli, che assume le funzioni di segretario.

Assente: sig. Beniamino Altezza.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Michele Scalisi.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS**

D. 502/17
centri
12.1



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

19 DIC. 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Fund Raising e Progetti Interuniversitari
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Massimo Bartoletti

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Fund Raising e Progetti Interuniversitari
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Ciro Franco

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Il Direttore
Dott.ssa Antonella Carminia

CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA IN PSICOLOGIA AMBIENTALE (CIRPA) – MODIFICA CONVENZIONE ISTITUTIVA

Il Presidente espone, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni e Centri Interuniversitari dell'Ufficio Fund Raising e Progetti dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Si rammenta che il Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA) ha lo scopo principale di promuovere, coordinare e realizzare studi e ricerche sulle relazioni tra persone e ambienti sociofisici.

Al Centro aderiscono attualmente le Università di Cagliari, Padova, Roma Tre, Napoli "Federico II" e LUMSA.

La costituzione del Centro, con sede amministrativa presso Sapienza, è stata approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nel 2004 e successivamente rinnovata da ultimo con deliberazioni n. 146/16 (Senato Accademico) e n. 179/16 (Consiglio di Amministrazione) secondo le clausole previste nel nuovo testo convenzionale redatto in ossequio alle disposizioni delle vigenti linee guida Sapienza in materia.

Le Università partecipanti si sono espresse favorevolmente in merito al nuovo testo convenzionale ad eccezione della "Federico II" che ha proposto un articolato difforme, agli artt. 11 e 12, da quello approvato dagli altri Atenei.

Si riporta di seguito il raffronto sinottico con le differenze tra il testo approvato da Sapienza e quello prodotto da Napoli "Federico II":



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del
9 DIC. 2017

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Funzionamento Scientifico - ASuRTT
Settore Amministrativo - Inibituniversitari
Il Capo del Settore
Dott. Massimo Bartoletti

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Funzionamento Scientifico - ASuRTT
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Ciro Franco

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Il Direttore
Dott.ssa Antonella Cammisa

Testo approvato da Sapienza	Testo approvato da Napoli "Federico II"
<p align="center">ART. 11</p> <p>Il Centro provvede al rimborso dei costi di gestione che Sapienza sostiene per i propri immobili, calcolati periodicamente con apposito provvedimento amministrativo. Qualora il Centro richieda all'Ateneo la disponibilità di servizi ulteriori anche questi dovranno essere rimborsati.</p>	<p align="center">ART. 11</p> <p>La sede amministrativa del Centro provvede al rimborso degli eventuali costi di gestione che Sapienza sostiene per i propri immobili, calcolati periodicamente con apposito provvedimento amministrativo. Qualora il Centro richieda all'Ateneo la disponibilità di servizi ulteriori anche questi dovranno essere eventualmente rimborsati.</p>
<p align="center">ART. 12</p> <p>Il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento per le esigenze di funzionamento ordinario e acquisisce risorse da soggetti pubblici e privati attraverso apposite convenzioni stipulate secondo la normativa vigente. In caso di disavanzo finanziario, qualora fossero presenti perdite economiche, queste in nessun caso potrebbero gravare sul bilancio delle Università. Le richieste e l'accettazione di ogni finanziamento dovranno essere approvate dal Consiglio Scientifico e firmate dal Direttore Amministrativo del Centro.</p>	<p align="center">ART. 12</p> <p>Il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento per le esigenze di funzionamento ordinario e acquisisce risorse da soggetti pubblici e privati attraverso apposite convenzioni stipulate secondo la normativa vigente. Pertanto le attività del Centro potranno essere avviate solo nel caso in cui sia espressamente garantita la relativa sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria. Nel caso in cui tali attività vengano svolte sulla base di progetti finanziati da terzi, ciascuna Università convenzionata, che collaborerà allo svolgimento delle attività, è responsabile per la parte di competenza del corretto svolgimento dell'attività scientifica nonché della relativa sostenibilità finanziaria. E' obbligo del Direttore e degli Organi competenti del Centro garantire la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria di tutte le iniziative svolte nell'ambito del Centro; il Direttore e gli Organi competenti potranno avviare tutte le azioni ritenute opportune e/o necessarie a garantire il corretto svolgimento delle attività e la loro sostenibilità</p>



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

DIC. 2017

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Fundraising e Partnership
Settore Collaborazioni Interuniversitarie
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Massimo Bartoletti

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Fundraising e Partnership
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Ciro Franco

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Il Direttore
Dot.ssa Antonella Cammisa

Gli Uffici competenti hanno verificato la sostenibilità delle modifiche pervenute e le hanno poi sottoposte all'attenzione delle altre Università dalle quali, ritenendole accoglibili, è giunto un riscontro positivo.

Medesima relazione sarà sottoposta all'esame del Senato Accademico nella prossima seduta.

Allegati quale parte integrante:

- nuovo testo convenzione istitutiva approvato da Sapienza;
- nuovo testo convenzione istitutiva approvato da Napoli "Federico II"

Allegati in visione:

- convenzione istitutiva originaria del Centro;
- linee guida Sapienza in materia di centri interuniversitari;
- nota Napoli "Federico II" di avvenuta approvazione nuova convenzione istitutiva con modifiche



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 502/17

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto l'art. 91 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 e successive modifiche e integrazioni;**
- **Visto il testo della nuova convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA) approvato dal Senato Accademico con delibera n. 146 del 14 aprile 2016 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 179 del 26 aprile 2016;**
- **Visto, altresì, il testo della nuova convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA) approvato dall'Università di Napoli "Federico II" con delibera n. 3 del Senato Accademico del 20 luglio 2017 e n. 27 del Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2017;**
- **Ritenuto opportuno mantenere le disposizioni contenute agli artt. 11 e 12 così come approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione di Sapienza, rispettivamente nelle sedute del 14 aprile 2016 e 26 aprile 2016, in quanto più garantiste per l'Ateneo;**
- **Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Nocifora, Azzaro, Colotta, Gras, Chiaranza, Marzano e Lodise**

DELIBERA

di confermare il testo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA) già approvato dal Senato Accademico con delibera n. 146 del 14 aprile 2016 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 179 del 26 aprile 2016.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Simonetta Ranalli

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S

CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA IN PSICOLOGIA AMBIENTALE

Convenzione per l'istituzione di un "Centro Interuniversitario"

Tra

l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con sede e domicilio fiscale in P.le Aldo Moro n. 5, 00185 Roma, codice fiscale n. 80209930587, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Eugenio Gaudio, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Padova, con sede e domicilio fiscale in Via VIII febbraio, 2, 35100 Padova, codice fiscale 80006480281, rappresentata dal Rettore Prof. Rosario Rizzuto, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Cagliari, con sede e domicilio fiscale in Via Università 40, 09124 Cagliari, codice fiscale 80019600925, rappresentata dal Rettore Prof.ssa Maria Del Zompo, debitamente autorizzata a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Roma Tre, con sede e domicilio fiscale in Via Ostiense 159, 00154 Roma, codice fiscale 04400441004, rappresentata dal Rettore Prof. Mario Panizza, debitamente autorizzata a firmare il presente atto;

la Libera Università Maria Ss. Assunta (LUMSA) di Roma, con sede e domicilio fiscale in Via della Traspontina 19, 00193 Roma, codice fiscale 02635620582, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Francesco Bonini, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", con sede e domicilio fiscale in Corso Umberto I, n. 40, 80138 Napoli, codice fiscale 00876220633, rappresentata dal Rettore Prof. Gaetano Manfredi;

Si conviene e si stipula quanto segue

Tra le Università rappresentate dai Rettori che sottoscrivono la presente convenzione e meglio indicate in epigrafe è costituito il Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale al fine di gestire quelle iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale e fornitura di servizi, attraverso l'apporto congiunto offerto dalle discipline impartite nelle Università afferenti;

Il Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale è regolato dai seguenti articoli da ritenersi, nella loro interezza, quale Statuto del Centro.

Art. 1 Scopo del Centro

Il Centro si propone di:

1. promuovere, coordinare e realizzare studi e ricerche sulle relazioni tra persone e ambienti fisico-sociali;
2. favorire l'utilizzazione, la consultazione e lo scambio di informazioni, di materiali di studio e di risultati di ricerca tra ricercatori del settore, anche nel quadro di rapporti con altri Istituti o Dipartimenti universitari, enti di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati;
3. stimolare le attività finalizzate alla formazione di ricercatori su temi e ambiti attinenti alle attività del Centro;
4. sollecitare lo sviluppo di collaborazioni tra studiosi afferenti a diversi ambiti disciplinari;
5. organizzare incontri di studio, seminari e convegni a livello nazionale ed internazionale;
6. svolgere attività di supporto scientifico, ricerca, formazione e valutazione per le Amministrazioni dello Stato, nonché, a livello nazionale e/o internazionale, per organismi pubblici, privati ed enti morali, a vario titolo interessati alle problematiche delle interazioni e transazioni tra persone e ambienti fisico-sociali di vario tipo, includendo gli ambienti naturali, quelli edificati dall'uomo, quelli virtuali e legati alle nuove tecnologie;
7. promuovere e attuare la formazione e l'aggiornamento di operatori che svolgono la loro attività a servizio di organismi e istituzioni che operano nei settori sopraindicati.

Art. 2 Sede del Centro

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi e organizzativi, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, Via dei Marsi, 78 - 00185 Roma.

Le attività proprie del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università contraenti articolandosi in base ai piani e ai programmi elaborati dal Consiglio Scientifico di cui ai successivi artt. 6 e 7. Per le proprie attività il Centro potrà avvalersi delle apparecchiature e del personale che Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del Centro.

Art. 3 Attività del Centro

Il Centro persegue i propri scopi:

- a) curando la realizzazione di servizi tecnologici;
- b) curando la diffusione dell'informazione sulle ricerche condotte e sulle iniziative culturali promosse, anche mediante l'utilizzo, sotto la responsabilità del Direttore, di strumenti di carattere telematico e multimediale.
- c) organizzando corsi, seminari e convegni;
- d) promuovendo e coordinando le attività dei ricercatori;
- e) proponendo specifici progetti di ricerca fondamentale, applicata e finalizzata;
- f) promuovendo la formazione di ricercatori nel settore.

Art. 4 Collaborazioni specialistiche esterne

Per lo svolgimento delle attività sopraelencate, il Centro potrà avvalersi di collaborazioni esterne secondo la normativa vigente in materia. Gli incarichi saranno conferiti e stipulati con le modalità previste dal regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro.

Art. 5 Composizione del Centro

I professori e ricercatori delle Università convenzionate che svolgono ricerca nel campo degli studi e delle ricerche in psicologia ambientale e in campi affini, possono richiedere di entrare a far parte del Centro di Psicologia Ambientale inoltrando domanda al Direttore, che è tenuto a sottoporre la richiesta al Consiglio Scientifico. La domanda di afferenza al Centro deve essere accompagnata dalla delibera espressa dall'Organo preposto dell'Università dei richiedenti.

Dell'accoglimento di tali domande dovrà essere data tempestiva comunicazione ai Rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.

Art. 6 Organi del Centro

Organi del Centro sono:

- a. Il Consiglio Scientifico;
- b. Il Direttore Amministrativo del Centro;
- c. Il Direttore Scientifico del Centro;
- d. Il Consiglio Direttivo.

Art. 7 Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico del Centro è composto da:

- Un membro nominato dal Rettore di ogni Università contraente tra i docenti di ruolo che aderiscono al Centro;
- Un massimo due membri eletti, con le modalità di cui al regolamento elettorale, tra i docenti di ognuna delle Università contraenti che aderiscono al Centro e nominati dal Rettore dell'Università di appartenenza.

Il Consiglio Scientifico può cooptare con decisione unanime, un membro tra riconosciuti esperti che operano nel campo delle attività del Centro.

Alle riunioni del Consiglio scientifico possono essere invitati a partecipare rappresentanti di altri Enti interessati all'attività del Centro.

Il Consiglio dura in carica tre anni. Elege nel proprio seno il Direttore Amministrativo, il Direttore Scientifico e il Consiglio di Gestione.

Le adunanze sono valide se partecipano almeno la metà più uno dei suoi componenti. Sono esclusi dal computo gli assenti giustificati.

Il Consiglio Scientifico fissa le linee generali dell'attività del Centro, assume tutte le delibere di carattere scientifico, elabora e trasmette annualmente agli Organi competenti programmi e relazioni consuntive sull'attività del Centro articolate per sede e per fonte di finanziamento. Assume ogni iniziativa atta a realizzare le finalità del Centro di cui all'art. 1 del presente atto ed in particolare approva i bilanci preventivi e consuntivi, predispone il Regolamento interno del Centro e lo modifica su motivata proposta, con la maggioranza dei 2/3 dei propri componenti.

Il Consiglio Scientifico delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore Amministrativo.

Esprime la propria approvazione sulle richieste di nuove adesioni al Centro.

Art. 8 Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo svolge le seguenti funzioni:

- a. Rappresenta con mandato il Centro;
- b. Convoca e presiede il Consiglio di Gestione ed il Consiglio Scientifico;
- c. Sottopone al Consiglio Scientifico, per l'esame e l'approvazione, il Bilancio preventivo e il Rendiconto consuntivo;
- d. Sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

Il Direttore Amministrativo è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro esclusivamente tra i docenti, afferenti all'Università sede amministrativa del Centro stesso, che ai sensi dell'art. 2 delle L. 240/2010, assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. E' nominato dal Rettore dell'Università sede amministrativa, dura in carica tre anni e può essere rieletto non più di due volte consecutive. In caso di rielezione in prossimità del pensionamento, l'incarico potrà essere ricoperto fino, e non oltre, la data di messa in quiescenza.

Il Direttore nomina un vice Direttore che lo coadiuvi nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisca in caso di sua assenza o impedimento. Il vice Direttore è scelto tra i componenti del Consiglio di Gestione.

Art. 9 Direttore Scientifico

Il Direttore Scientifico eletto dal Consiglio scientifico del Centro tra i propri partecipanti, ha la responsabilità di tutte le attività scientifiche del Centro.

In particolare il Direttore Scientifico seguirà direttamente:

- I contenuti e l'organizzazione delle attività di ricerca (tempi, responsabilità, compiti, ecc.);

- La redazione di nuovi progetti di ricerca;
- L'eventuale disseminazione dei risultati;
- La relazione annuale (debitamente controfirmata dal Direttore Amministrativo) sulle attività svolte dal Centro nonché sull'effettivo coinvolgimento delle strutture e del personale docente afferente alla Sapienza. Detta relazione dovrà essere trasmessa agli Uffici preposti dell'Amministrazione della sede amministrativa.

Art. 10 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo attua le iniziative deliberate dal Consiglio Scientifico, discute e predispone i bilanci preventivi e consuntivi ed esamina ogni altro argomento che gli viene sottoposto dal Direttore.

Il Consiglio Direttivo è composto dal Direttore Amministrativo, che lo presiede, e da un membro per ogni Università convenzionata, eletto dal Consiglio Scientifico tra i componenti del Consiglio Scientifico stesso.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno su convocazione del Direttore Amministrativo.

Il Direttore Amministrativo può inoltre convocarlo ogni volta che ciò sia necessario; è tenuto a convocarlo su richiesta di più di un terzo dei suoi componenti. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, sono esclusi dal computo dei componenti gli assenti giustificati.

Art. 11 Funzionamento del Centro

La gestione del Centro è disciplinata dal Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro. I bilanci di previsione ed i conti consuntivi del Centro dovranno essere approvati dal Consiglio Scientifico rispettivamente entro il 30 novembre di ogni anno ed entro 90 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio e dovranno essere inviati a tutti i Rettori delle Università convenzionate. Il funzionamento scientifico del Centro sarà regolato da apposite norme interne che stabiliranno, tra l'altro, le modalità di formulazione dei programmi di cooperazione scientifica a partire dalle proposte di singoli o gruppi di appartenenti al Centro.

Il Centro provvede al rimborso dei costi di gestione che Sapienza sostiene per i propri immobili, calcolati periodicamente con apposito provvedimento amministrativo. Qualora il Centro richieda all'Ateneo la disponibilità di servizi ulteriori anche questi dovranno essere rimborsati.

Art. 12 Finanziamenti

Il Centro opera mediante finanziamenti che potranno provenire:

- a) da Enti pubblici;
- b) da Enti di Ricerca nazionali o da Organi di carattere sovranazionale o comunitario mediante apposite convenzioni nazionali o internazionali;
- c) da altri Enti pubblici o privati operanti in settori di interesse del Centro, mediante contratti e convenzioni;
- d) da contributi per il raggiungimento delle finalità del Centro.

Il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento per le esigenze di funzionamento ordinario e acquisisce risorse da soggetti pubblici e privati attraverso apposite convenzioni stipulate secondo la normativa vigente. In caso di disavanzo finanziario, qualora fossero presenti perdite economiche, queste in nessun caso potrebbero gravare sul bilancio delle Università. Le richieste e l'accettazione di ogni finanziamento dovranno essere approvate dal Consiglio Scientifico e firmate dal Direttore Amministrativo del Centro. L'amministrazione di tali finanziamenti sarà effettuata in conformità al Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso la sede amministrativa del Centro. I contratti e le convenzioni previste dal presente articolo saranno stipulati in conformità a quanto stabilito dal citato Regolamento.

Art. 13 Beni mobili

I beni mobili, acquisiti con fondi assegnati al Centro, sono inventariati presso la sede amministrativa del Centro e destinati alle singole Università contraenti presso le quali i beni sono posti in funzione o in affidamento

con apposita delibera del Consiglio Scientifico. Allo scioglimento del Centro i beni restano di proprietà dell'Università presso cui sono al momento installati.

Art. 14 Nuove adesioni

Possono entrare a fare parte del Centro altre Università dietro richiesta da formularsi al Direttore Amministrativo del Centro. Previa approvazione del Consiglio Scientifico, le nuove adesioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Art. 15 Norme transitorie

L'attività del Centro sarà regolata dalla presente convenzione, stipulata tra le Università che daranno vita al Centro. Fanno parte del Centro i docenti e i ricercatori specificati in un elenco che sarà allegato alla convenzione, completo di un profilo scientifico degli stessi. Tale elenco sarà periodicamente aggiornato a cura del Direttore Amministrativo. Il personale tecnico-amministrativo in servizio presso le Università partecipanti al Centro non potrà operare all'interno del Centro stesso. Tale divieto non riguarda la figura del Segretario Amministrativo che, preferibilmente, dovrà ricoprire tale ruolo ad interim. Nel primo trimestre di funzionamento il Consiglio Scientifico è composto dai soli membri nominati dal Rettori delle Università contraenti. In tale periodo il Consiglio Scientifico provvederà alla redazione del regolamento elettorale e delle norme di funzionamento interne al Centro. Tutto quanto non espressamente previsto negli articoli precedenti sarà definito dal predetto Regolamento, che dovrà essere emanato entro 60 giorni dalla data della stipula della convenzione.

Art. 16 Durata e recesso

Il Centro avrà la durata, dalla data di stipulazione della convenzione stipulata tra le Università, di 6 (sei) anni. Al termine di ogni anno di attività, gli OO. CC. delle Università partecipanti dovranno esprimersi sui risultati scientifici ed amministrativo-contabili raggiunti dal Centro. Alla scadenza dei 6 (sei) anni previsti, con delibera delle Università consociate la convenzione sarà rinnovabile di ulteriori 6 (sei) anni, previa presentazione di una relazione complessiva, sottoscritta congiuntamente dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Scientifico, sui risultati dell'attività scientifica ed amministrativo-contabile condotta. Ciascuna Università consociata può esercitare l'azione di disdetta o recesso, da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata R.R. ed indirizzata al Direttore Amministrativo del Centro.

Il Magnifico Rettore
Sapienza Università di Roma

Il Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Cagliari

Il Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Padova

Il Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Roma Tre

Il Magnifico Rettore
LUMSA di Roma

Il Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Convenzione per l'istituzione di un "Centro Interuniversitario"

Tra

l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con sede e domicilio fiscale in P.le Aldo Moro n. 5, 00185 Roma, codice fiscale n. 80209930587, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Eugenio Gaudio, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Padova, con sede e domicilio fiscale in Via VIII febbraio, 2, 35100 Padova, codice fiscale 80006480281, rappresentata dal Rettore Prof. Rosario Rizzuto, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Cagliari, con sede e domicilio fiscale in Via Università 40, 09124 Cagliari, codice fiscale 80019600925, rappresentata dal Rettore Prof.ssa Maria Del Zompo, debitamente autorizzata a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Roma Tre, con sede e domicilio fiscale in Via Ostiense 159, 00154 Roma, codice fiscale 04400441004, rappresentata dal Rettore Prof. Mario Panizza, debitamente autorizzata a firmare il presente atto;

la Libera Università Maria Ss. Assunta (LUMSA) di Roma, con sede e domicilio fiscale in Via della Traspontina 19, 00193 Roma, codice fiscale 02635620582, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Francesco Bonini, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", con sede e domicilio fiscale in Corso Umberto I, n. 40, 80138 Napoli, codice fiscale 00876220633, rappresentata dal Rettore Prof. Gaetano Manfredi;

Si conviene e si stipula quanto segue

Tra le Università rappresentate dai Rettori che sottoscrivono la presente convenzione e meglio indicate in epigrafe è costituito il Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale al fine di gestire quelle iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale e fornitura di servizi, attraverso l'apporto congiunto offerto dalle discipline impartite nelle Università afferenti;

Il Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale è regolato dai seguenti articoli da ritenersi, nella loro interezza, quale Statuto del Centro.

Art. 1 Scopo del Centro

Il Centro si propone di:

1. promuovere, coordinare e realizzare studi e ricerche sulle relazioni tra persone e ambienti fisico-sociali;
2. favorire l'utilizzazione, la consultazione e lo scambio di informazioni, di materiali di studio e di risultati di ricerca tra ricercatori del settore, anche nel quadro di rapporti con altri Istituti o Dipartimenti universitari, enti di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati;
3. stimolare le attività finalizzate alla formazione di ricercatori su temi e ambiti attinenti alle attività del Centro;
4. sollecitare lo sviluppo di collaborazioni tra studiosi afferenti a diversi ambiti disciplinari;
5. organizzare incontri di studio, seminari e convegni a livello nazionale ed internazionale;
6. svolgere attività di supporto scientifico, ricerca, formazione e valutazione per le Amministrazioni dello Stato, nonché, a livello nazionale e/o internazionale, per organismi pubblici, privati ed enti morali, a vario titolo interessati alle problematiche delle interazioni e transazioni tra persone e ambienti fisico-sociali di vario tipo, includendo gli ambienti naturali, quelli edificati dall'uomo, quelli virtuali e legati alle nuove tecnologie;
7. promuovere e attuare la formazione e l'aggiornamento di operatori che svolgono la loro attività a servizio di organismi e istituzioni che operano nei settori sopraindicati.

Art. 2 Sede del Centro

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi e organizzativi, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, Via dei Marsi, 78 - 00185 Roma.

Le attività proprie del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università contraenti articolandosi in base ai piani e ai programmi elaborati dal Consiglio Scientifico di cui ai successivi artt. 6 e 7. Per le proprie attività il Centro potrà avvalersi delle apparecchiature e del personale che Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del Centro.

Art. 3 Attività del Centro

Il Centro persegue i propri scopi:

- a) curando la realizzazione di servizi tecnologici;
- b) curando la diffusione dell'informazione sulle ricerche condotte e sulle iniziative culturali promosse, anche mediante l'utilizzo, sotto la responsabilità del Direttore, di strumenti di carattere telematico e multimediale.
- c) organizzando corsi, seminari e convegni;
- d) promuovendo e coordinando le attività dei ricercatori;
- e) proponendo specifici progetti di ricerca fondamentale, applicata e finalizzata;
- f) promuovendo la formazione di ricercatori nel settore.

Art. 4 Collaborazioni specialistiche esterne

Per lo svolgimento delle attività sopraelencate, il Centro potrà avvalersi di collaborazioni esterne secondo la normativa vigente in materia. Gli incarichi saranno conferiti e stipulati con le modalità previste dal regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro.

Art. 5 Composizione del Centro

I professori e ricercatori delle Università convenzionate che svolgono ricerca nel campo degli studi e delle ricerche in psicologia ambientale e in campi affini, possono richiedere di entrare a far parte del Centro di Psicologia Ambientale inoltrando domanda al Direttore, che è tenuto a sottoporre la richiesta al Consiglio Scientifico. La domanda di afferenza al Centro deve essere accompagnata dalla delibera espressa dall'Organo preposto dell'Università dei richiedenti.

Dell'accoglimento di tali domande dovrà essere data tempestiva comunicazione ai Rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.

Art. 6 Organi del Centro

Organi del Centro sono:

- a. Il Consiglio Scientifico;
- b. Il Direttore Amministrativo del Centro;
- c. Il Direttore Scientifico del Centro;
- d. Il Consiglio Direttivo.

Art. 7 Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico del Centro è composto da:

- Un membro nominato dal Rettore di ogni Università contraente tra i docenti di ruolo che aderiscono al Centro;
- Un massimo due membri eletti, con le modalità di cui al regolamento elettorale, tra i docenti di ognuna delle Università contraenti che aderiscono al Centro e nominati dal Rettore dell'Università di appartenenza.

Il Consiglio Scientifico può cooptare con decisione unanime, un membro tra riconosciuti esperti che operano nel campo delle attività del Centro.

Alle riunioni del Consiglio scientifico possono essere invitati a partecipare rappresentanti di altri Enti interessati all'attività del Centro.

Il Consiglio dura in carica tre anni. Elegge nel proprio seno il Direttore Amministrativo, il Direttore Scientifico e il Consiglio Direttivo.

Le adunanze sono valide se partecipano almeno la metà più uno dei suoi componenti. Sono esclusi dal computo gli assenti giustificati.

Il Consiglio Scientifico fissa le linee generali dell'attività del Centro, assume tutte le delibere di carattere scientifico, elabora e trasmette annualmente agli Organi competenti programmi e relazioni consuntive sull'attività del Centro articolate per sede e per fonte di finanziamento. Assume ogni iniziativa atta a realizzare le finalità del Centro di cui all'art. 1 del presente atto ed in particolare approva i bilanci preventivi e consuntivi, predispose il Regolamento interno del Centro e lo modifica su motivata proposta, con la maggioranza del 2/3 dei propri componenti.

Il Consiglio Scientifico delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore Amministrativo.

Esprime la propria approvazione sulle richieste di nuove adesioni al Centro.

Art. 8 Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo svolge le seguenti funzioni:

- a. Rappresenta con mandato il Centro;
- b. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo ed il Consiglio Scientifico;
- c. Sottopone al Consiglio Scientifico, per l'esame e l'approvazione, il Bilancio preventivo e il Rendiconto consuntivo;
- d. Sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

Il Direttore Amministrativo è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro esclusivamente tra i docenti, afferenti all'Università sede amministrativa del Centro stesso, che ai sensi dell'art. 2 delle L. 240/2010, assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. È nominato dal Rettore dell'Università sede amministrativa, dura in carica tre anni e può essere rieletto non più di due volte consecutive. In caso di rielezione in prossimità del pensionamento, l'incarico potrà essere ricoperto fino, e non oltre, la data di messa in quiescenza.

Il Direttore nomina un vice Direttore che lo coadiuvi nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisca in caso di sua assenza o impedimento. Il vice Direttore è scelto tra i componenti del Consiglio Direttivo.

Art. 9 Direttore Scientifico

Il Direttore Scientifico eletto dal Consiglio scientifico del Centro tra i propri partecipanti, ha la responsabilità di tutte le attività scientifiche del Centro.

In particolare il Direttore Scientifico seguirà direttamente:

- I contenuti e l'organizzazione delle attività di ricerca (tempi, responsabilità, compiti, ecc.);

- La redazione di nuovi progetti di ricerca;
- L'eventuale disseminazione dei risultati;
- La relazione annuale (debitamente controfirmata dal Direttore Amministrativo) sulle attività svolte dal Centro nonché sull'effettivo coinvolgimento delle strutture e del personale docente afferente alla Sapienza. Detta relazione dovrà essere trasmessa agli Uffici preposti dell'Amministrazione della sede amministrativa.

Art. 10 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo attua le iniziative deliberate dal Consiglio Scientifico, discute e predispone i bilanci preventivi e consuntivi ed esamina ogni altro argomento che gli viene sottoposto dal Direttore.

Il Consiglio Direttivo è composto dal Direttore Amministrativo, che lo presiede, e da un membro per ogni Università convenzionata, eletto dal Consiglio Scientifico tra i componenti del Consiglio Scientifico stesso.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno su convocazione del Direttore Amministrativo.

Il Direttore Amministrativo può inoltre convocarlo ogni volta che ciò sia necessario; è tenuto a convocarlo su richiesta di più di un terzo dei suoi componenti. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, sono esclusi dal computo dei componenti gli assenti giustificati.

Art. 11 Funzionamento del Centro

La gestione del Centro è disciplinata dal Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro. I bilanci di previsione ed i conti consuntivi del Centro dovranno essere approvati dal Consiglio Scientifico rispettivamente entro il 30 novembre di ogni anno ed entro 90 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio e dovranno essere inviati a tutti i Rettori delle Università convenzionate. Il funzionamento scientifico del Centro sarà regolato da apposite norme interne che stabiliranno, tra l'altro, le modalità di formulazione dei programmi di cooperazione scientifica a partire dalle proposte di singoli o gruppi di appartenenti al Centro.

La sede amministrativa del Centro provvede al rimborso degli eventuali costi di gestione che Sapienza sostiene per i propri immobili, calcolati periodicamente con apposito provvedimento amministrativo. Qualora il Centro richieda all'Ateneo la disponibilità di servizi ulteriori anche questi dovranno essere eventualmente rimborsati.

Art. 12 Finanziamenti

Il Centro opera mediante finanziamenti che potranno provenire:

- a) da Enti pubblici;
- b) da Enti di Ricerca nazionali o da Organi di carattere sovranazionale o comunitario mediante apposite convenzioni nazionali o internazionali;
- c) da altri Enti pubblici o privati operanti in settori di interesse del Centro, mediante contratti e convenzioni;
- d) da contributi per il raggiungimento delle finalità del Centro.

Il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento per le esigenze di funzionamento ordinario e acquisisce risorse da soggetti pubblici e privati attraverso apposite convenzioni stipulate secondo la normativa vigente. Pertanto le attività del Centro potranno essere avviate solo nel caso in cui sia espressamente garantita la relativa sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria. Nel caso in cui tali attività vengano svolte sulla base di progetti finanziati da terzi, ciascuna Università convenzionata, che collaborerà allo svolgimento delle attività, è responsabile per la parte di competenza del corretto svolgimento dell'attività scientifica nonché della relativa sostenibilità finanziaria.

E' obbligo del Direttore e degli Organi competenti del Centro garantire la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria di tutte le iniziative svolte nell'ambito del Centro; il Direttore e gli Organi competenti potranno avviare tutte le azioni ritenute opportune e/o necessarie a garantire il corretto svolgimento delle attività e la loro sostenibilità. Le richieste e l'accettazione di ogni finanziamento dovranno essere approvate dal Consiglio Scientifico e firmate dal Direttore Amministrativo del Centro. L'amministrazione di tali finanziamenti sarà effettuata in conformità al Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in

vigore presso la sede amministrativa del Centro. I contratti e le convenzioni previste dal presente articolo saranno stipulati in conformità a quanto stabilito dal citato Regolamento.

Art. 13 Beni mobili

I beni mobili, acquisiti con fondi assegnati al Centro, sono inventariati presso la sede amministrativa del Centro e destinati alle singole Università contraenti presso le quali i beni sono posti in funzione o in affidamento con apposita delibera del Consiglio Scientifico. Allo scioglimento del Centro i beni restano di proprietà dell'Università presso cui sono al momento installati.

Art. 14 Nuove adesioni

Possono entrare a fare parte del Centro altre Università dietro richiesta da formularsi al Direttore Amministrativo del Centro. Previa approvazione del Consiglio Scientifico, le nuove adesioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Art. 15 Norme transitorie

L'attività del Centro sarà regolata dalla presente convenzione, stipulata tra le Università che daranno vita al Centro. Fanno parte del Centro i docenti e i ricercatori specificati in un elenco che sarà allegato alla convenzione, completo di un profilo scientifico degli stessi. Tale elenco sarà periodicamente aggiornato a cura del Direttore Amministrativo. Il personale tecnico-amministrativo in servizio presso le Università partecipanti al Centro non potrà operare all'interno del Centro stesso. Tale divieto non riguarda la figura del Segretario Amministrativo che, preferibilmente, dovrà ricoprire tale ruolo ad interim. Nel primo trimestre di funzionamento il Consiglio Scientifico è composto dai soli membri nominati dai Rettori delle Università contraenti. In tale periodo il Consiglio Scientifico provvederà alla redazione del regolamento elettorale e delle norme di funzionamento interne al Centro. Tutto quanto non espressamente previsto negli articoli precedenti sarà definito dal predetto Regolamento, che dovrà essere emanato entro 60 giorni dalla data della stipula della convenzione.

Art. 16 Durata e recesso

Il Centro avrà la durata, dalla data di stipulazione della convenzione stipulata tra le Università, di 6 (sei) anni. Al termine di ogni anno di attività, gli OO. CC. delle Università partecipanti dovranno esprimersi sui risultati scientifici ed amministrativo-contabili raggiunti dal Centro. Alla scadenza dei 6 (sei) anni previsti, con delibera delle Università consociate la convenzione sarà rinnovabile di ulteriori 6 (sei) anni, previa presentazione di una relazione complessiva, sottoscritta congiuntamente dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Scientifico, sui risultati dell'attività scientifica ed amministrativo-contabile condotta. Ciascuna Università consociata può esercitare l'azione di disdetta o recesso, da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata R.R. ed indirizzata al Direttore Amministrativo del Centro.

Art. 17 Registrazione e bollo

Il presente atto, firmato digitalmente, sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale (autorizzazione dell'Agenzia delle entrate di n.....) dall'Università sede amministrativa del Centro che deterrà l'originale, provvederà al pagamento e fornirà alle altre Università la relativa attestazione.

Il Magnifico Rettore
Sapienza Università di Roma

Il Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Cagliari

Il Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Padova

Il Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Roma Tre

Il Magnifico Rettore
LUMSA di Roma

Il Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"
